

## INDICE

1. **Scuole superiori: al via la riforma dall'a.s. 2010/11 ?**
2. **Finanziaria 2010: per la scuola confermati tutti i tagli**
3. **Approvate le Linee guida per l'educazione ambientale**
4. **V Rassegna nazionale TeaTer "Teatro e Territorio"**

## Agenda

- **2-5 Gennaio 2010 – AIMC XIX Congresso Nazionale – Roma**
- **22 gennaio 2010 – Meeting "La Nostra scuola, la scuola di tutti." - Torino**
- **28-31 Gennaio 2010 – X Corso naz. di Legambiente per Educatori e Animatori - Alpignano (TO)**

### 1. **Scuole superiori: al via la riforma dall'a.s. 2010/11 ?**

Il **Consiglio di Stato**, dopo la significativa richiesta di chiarimenti inviata nelle scorse settimane e le risposte dei tecnici del MIUR, **ha deliberato il 21 dicembre il suo parere sul nuovo regolamento dei licei** che, dalle prime indiscrezioni, pare sia positivo, anche se si è in attesa di leggere il testo scritto della relazione, a patto che la riforma parta solo dalle classi prime. Il parere del CdS, obbligatorio ma non vincolante, è atteso comunque con trepidazione dal mondo della scuola per capire se il riordino della scuola secondaria di II grado partirà effettivamente nell'a.s. 2010/11.

**I chiarimenti richiesti dal Consiglio di Stato**, infatti, **non sono stati di poco conto e sono entrati nel metodo** (dubbi circa la legittimità dell'estensione dei limiti della delega governativa) **e nel merito** (possibili contrasti con le norme sull'autonomia della definizione centralizzata della quota dei piani di studio di pertinenza delle scuole e dell'istituzione per via regolamentare di dipartimenti e comitati scientifici) di alcuni assi portanti del regolamento, costituendo un **ulteriore ostacolo nella corsa alla chiusura dell'iter legislativo**, che sembra essere l'unica preoccupazione del Governo.

Inoltre il Consiglio di Stato ha espresso **forti perplessità**, condivise da tutto il mondo dell'associazionismo professionale e dai sindacati della scuola, **circa la mancata gradualità del passaggio al nuovo ordinamento** ed il rischio che gli studenti possano subire modificazioni dell'iter formativo prescelto: a tutt'oggi, infatti, il MIUR non ha ancora chiarito se la riforma partirà il prossimo anno dalle classi prime e seconde, come previsto nei regolamenti, o solo dalle classi prime, come richiesto da quasi tutti gli osservatori, senza contare i tanti che hanno auspicato il rinvio di un anno dell'intero piano di riordino, per sciogliere i tanti nodi critici ancora sul tappeto e non rischiare di compromettere per la fretta la riuscita di una riforma così importante. ([parere di LSF](#))

A questo punto, allora, **il rischio che la scadenza delle iscrizioni alle superiori possa slittare alla fine di marzo** (dopo che il termine per tutti è stato già spostato, per il secondo anno, da gennaio a febbraio), **diventa quasi una certezza**: il parere del Consiglio di Stato dovrà essere, infatti, inviato anche alle Commissioni parlamentari competenti in materia di istruzione, che entro la prima metà di gennaio formuleranno a loro volta il parere di loro competenza, ribadendo pare la richiesta di un avvio limitato alle classi prime. Dopo di che toccherà al Consiglio dei ministri approvare il testo definitivo dei regolamenti.

Solo allora, avremo il testo "ufficiale" dei regolamenti e dei piani orari dei vari indirizzi da presentare alle famiglie e agli studenti, per un **orientamento scolastico "mordi e fuggi"**, senza contare **i sicuri problemi legati al corretto avvio dell'a.s. 2010/11**, se si determinasse un così forte ritardo del termine delle iscrizioni.

Ci sarà poi **il tempo per un adeguato piano di formazione del personale** coinvolto e **risolvere i tanti nodi problematici ancora aperti**, dalla stesura delle Indicazioni nazionali alla ridefinizione delle classi di concorso, su cui tra l'altro il CNPI ha recentemente sospeso il giudizio in attesa dell'approvazione definitiva dei nuovi ordinamenti? ([parere del CNPI](#))

**Tante legittime domande, sempre la solita risposta: la "riforma" delle superiori andrà comunque avanti per la sua strada !** Una risposta segno di forza e capacità di decidere, o piuttosto indice di debolezza ed incapacità di mediare tra la dura necessità dei tagli agli organici previsti dalla Finanziaria e le grandi ambizioni di chi sogna una "riforma epocale" ?

## 2. Finanziaria 2010: per la scuola confermati tutti i tagli

Come già preannunciato nel **Dossier 2009 di Legambiente Scuola e Formazione** "Scuola Pubblica: saldi di fine stagione", ([link](#)) è **confermata la cura dimagrante di 7,3 miliardi di euro alle spese per l'istruzione nei prossimi tre anni**. La **Finanziaria 2010** recentemente approvata, infatti, nonostante gli ottimistici commenti del MIUR, se da una parte **conferma**, in alcuni casi solo grazie alle entrate previste per lo Scudo Fiscale, **alcune voci di investimento che rischiavano di scomparire** (103 milioni per la gratuità e semigratuità dei libri nelle scuole dell'obbligo; 370 milioni per gli LSU, molti dei quali impiegati come collaboratori scolastici; 300 milioni per interventi urgenti di messa in sicurezza ed adeguamento antisismico degli edifici scolastici), senza dimenticare di **rinnovare 130 milioni di finanziamento alle scuole paritarie** in una fase di pesanti tagli alla scuola pubblica, dall'altra **ribadisce la riduzione della spesa per il 2010 di 1650 milioni**, nel 2011, di 2,5 miliardi e nel 2012 di 3,2 miliardi, secondo quanto disposto dalla manovra finanziaria del 2008 che ha determinato la conseguente riorganizzazione dell'intero sistema di istruzione (art. 64 della legge 133/2008).

Come ha ricostruito **Il Sole 24 ore**, "a essere tagliate saranno un po' tutte le principali voci di spesa di Viale Trastevere. L'Istruzione scolastica, vedrà accreditarsi poco più di 44 miliardi di euro, con un decremento di 83,5 milioni rispetto al bilancio assestato per il 2009. Non andrà meglio all'Istruzione secondaria di primo grado, che fa registrare un gap negativo di ben 206 milioni (da 9,7 miliardi, previsti dall'assestamento 2009 a poco meno di 9,5, assegnati dalla manovra 2010). Lascia sul campo quasi 100 milioni (99,1) la programmazione scolastica e 7,5 milioni il diritto allo studio e gli interventi per migliorare la condizione studentesca". I **fondi per l'università**, che erano stati ridotti inizialmente di 652 milioni, scendendo da 8,5 miliardi di euro a 7,9, grazie ad un emendamento inserito all'ultimo minuto, hanno almeno recuperato 400 milioni di euro per il finanziamento ordinario.

Gli altri risparmi necessari per raggiungere il tetto dei 1650 milioni del 2010, si dovranno reperire soprattutto dai **tagli agli organici connessi all'applicazione del riordino della scuola superiore** che, in quest'ottica, diventa una riforma "necessaria" e "non rinviabile".

## 3. Approvate le Linee guida per l'educazione ambientale

In attuazione della **Carta d'Intenti su "Scuola, Ambiente, Legalità"**, sottoscritta quest'estate dal **Ministero dell'Istruzione** e dal **Ministero dell'Ambiente**, sono state pubblicate il 14 dicembre scorso le **Linee guida per l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile (EASS)** ([vedi documento](#)), preannunciate inizialmente per il 1° settembre. Il ritardo nell'elaborazione del documento non è stato purtroppo utilizzato dai due ministeri per **attivare**, come avevamo auspicato ([vedi newsletter n°63](#)), **un coinvolgimento preventivo delle associazioni ambientaliste** che hanno maturato una vasta esperienza in questo campo, nello spirito di confronto e condivisione tra i vari soggetti interessati, (Ministeri, EE.LL, associazioni, scuole) che ha caratterizzato la stagione più proficua della riflessione culturale e metodologica sull'educazione ambientale in Italia e che speriamo possa presto riprendere.

Le Linee guida sono introdotte dai **riferimenti ai principali documenti internazionali e alla normativa nazionale** degli ultimi anni in cui si sono indicati, non sempre in maniera coerente ed organica, la collocazione curricolare, le finalità, i metodi dell'educazione ambientale, evidenziando in particolare i legami di quella che viene definita "un'area di apprendimento determinata dall'intersezione di più materie/discipline" con quanto previsto dal **Documento di indirizzo per la sperimentazione di Cittadinanza e Costituzione**, il nuovo insegnamento collocato dalla Legge Gelmini nell'area disciplinare storico-geografica o storico-sociale.

L'obiettivo principale delle linee guida è infatti quello di "fornire alcuni orientamenti innovativi in materia di EASS per l'elaborazione dei curricula da parte degli istituti scolastici e per l'organizzazione delle attività educative e didattiche" sulla base delle indicazioni metodologiche contenute nel Documento di indirizzo sopra citato, in cui si precisa che **"l'educazione ambientale e allo sviluppo sostenibile si basa su situazioni formative centrate su compiti per lo sviluppo di competenze"**.

Ora, se da una parte sembra finalmente superata nel documento l'ipotesi (ancora presente in alcune recenti proposte di legge) di fare dell'educazione ambientale una materia a sé, dall'altra **la sua valenza interdisciplinare rimane in parte limitata** dall'obiettivo di elaborare "itinerari formativi specifici con riferimento alle problematiche dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile", nell'ambito dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, mentre invece le Indicazioni per il curricolo ne facevano una tematica effettivamente trasversale a tutti gli ambiti disciplinari. Anche il paragrafo che affronta il complesso tema delle **"Competenze di educazione ambientale nell'area di Cittadinanza e Costituzione"** e della loro valutazione e certificazione, richiede un'analisi più approfondita al fine di verificare la coerenza di tale approccio con l'impianto delle Competenze chiave di cittadinanza da conseguire al termine dell'obbligo.

L'ultima notazione riguarda la lunga serie di **"contenuti per i moduli didattici"** e l'ampia sezione di **schede tecniche informative** allegate, che ci sembra appesantiscano un documento che dovrebbe essere di prevalente natura pedagogica e metodologico-didattica, lasciando all'autonoma elaborazione delle scuole l'individuazione di nuclei tematici coerenti con il curricolo di scuola e di percorsi di ricerca legati alla conoscenza dei problemi ambientali e alla salvaguardia e valorizzazione del territorio.

#### 4. V Rassegna nazionale TeaTer "Teatro e Territorio" - Maiori (SA)

La rassegna TeaTer, giunta alla sua **V edizione**, è stata ideata dal **CEA Fiordo di Furore di Legambiente Campania** e viene realizzata grazie al contributo del **Comune di Maiori** e dell'**Istituto Comprensivo "L.Staibano"**, con la collaborazione dell'Associazione **AGITA per il teatro nella scuola e nel sociale**, di **Legambiente Scuola e Formazione** e **Legambiente Campania**.

Ispirata alla campagna per la valorizzazione dei piccoli comuni **PiccolaGranditalia**, presenta una **sezione tematica su Teatro e Territorio**, dedicata ai lavori che presentano i "tesori" e le tradizioni delle diverse realtà partecipanti, ed una dedicata ai **gemellaggi scolastici con i piccoli comuni**, nell'ambito del progetto nazionale **"La scuola adotta un comune ([www.scuoladottauncomune.it](http://www.scuoladottauncomune.it))**

Le iscrizioni scadono il **13 marzo 2010**. Per informazioni [scarica il bando](#)

#### Agenda

- **2-5 Gennaio 2010** — **AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici) XIX Congresso nazionale "Per educare a vivere L'Aimc scommette sul professionista di scuola"** – Roma [www.aimc.it](http://www.aimc.it)
- **22 gennaio 2010** – Meeting **"La Nostra scuola, la scuola di tutti. Appunti di viaggio dai territori della scuola piemontese"**- Teatro Nuovo – Torino Per informazioni: [www.legambientepiemonte.it](http://www.legambientepiemonte.it)
- **28-31 Gennaio 2010** – **X Corso nazionale di Legambiente per Educatori e Animatori Cascina Govean - Alpignano (TO)**

Il corso è rivolto agli **operatori di Legambiente e di altre associazioni ambientaliste** e avrà come **linee guida la campagna "Stop the Fever"** per fermare i cambiamenti climatici, ridurre i consumi energetici e promuovere stili di vita ecocompatibili. La progettazione di un percorso educativo e l'impostazione di una campagna di sensibilizzazione sono gli obiettivi formativi del corso in cui momenti di divulgazione si alterneranno a spazi dedicati "al fare": giochi e laboratori per favorire la socializzazione e la conoscenza a scuola e fuori scuola. Educatori, animatori e volontari avranno la **possibilità di confrontarsi e scambiarsi esperienze** intorno ai temi dell'educazione ambientale e della divulgazione scientifica.

Le **iscrizioni** dovranno pervenire entro l'**11 gennaio 2010** - Scarica il [programma e modulo adesione](#)

\*\*\*\*\*

**La newsletter è stata chiusa in Redazione il 24/12/09**

#### RIPRODUZIONE RISERVATA

Per comunicare con noi e mandare i vostri commenti, osservazioni, suggerimenti, scrivete a:

[redazione.news@libero.it](mailto:redazione.news@libero.it)

Per annullare la vostra iscrizione a questo gruppo o per iscrivere un'altra persona: [redazione.news@libero.it](mailto:redazione.news@libero.it)

Per consultare il sito di Legambiente: [www.legambiente.it](http://www.legambiente.it)

Legambiente Scuola e Formazione e i numeri arretrati di Legambiente Scuola News:

[www.legambientescuolaformazione.it](http://www.legambientescuolaformazione.it)

**Per diventare soci di Legambiente Scuola e Formazione:** versamento di €35 sul ccp 57431009 intestato a Legambiente, Via Salaria 403 - 00199 Roma

\*\*\*\*\*

Legambiente Scuola e Formazione - Via Salaria 403 - 00199 Roma

**Tel 06.86268350 - Fax 06.86268351 Email: [scuola.formazione@legambiente.it](mailto:scuola.formazione@legambiente.it)**